



ROAMER

A Roadmap for Mental Health Research in Europe



Perchè fare ricerca in salute mentale?

I disturbi mentali costituiscono un enorme carico per le persone che ne soffrono, per i loro familiari e per la società. **Più di un cittadino Europeo su tre** vive un disagio mentale ogni anno, e molti di più soffriranno indirettamente delle conseguenze di questi disturbi. La stima più recente dei costi economici per la cura dei disturbi mentali risale al 2010, anno in cui sono stati spesi 461 miliardi di euro.

I finanziamenti per la ricerca in salute mentale in Europa sono molto al di sotto dell'impatto che questi disturbi hanno sulla popolazione.

Questo accade nonostante la ricerca dimostri chiaramente che investire in salute mentale determini un notevole risparmio in termini economici, come avviene in altre branche della medicina. Gli studi di letteratura dimostrano che per ogni euro speso a favore della ricerca in salute mentale vi è un risparmio di circa 0.37 centesimi di euro ogni anno; un risparmio molto simile a quanto avviene per la ricerca per i disturbi cardiovascolari.

I vantaggi della ricerca a livello europeo

L'Europa ha i migliori centri di salute mentale al mondo, professionisti altamente qualificati e con un buon livello di produzione scientifica

I sistemi sanitari Europei hanno la capacità di raccogliere un elevato numero di dati per la ricerca in salute mentale e produrre ampi set di dati non disponibili in altri posti del mondo.

L'Europa è la patria di numerose iniziative che hanno visto la partecipazione diretta delle persone con problemi di salute mentale nella progettazione e gestione dei progetti di ricerca.

Un'attività di coordinamento e di integrazione appare necessaria per poter mettere a frutto il potenziale di ricerca europeo, sfruttando le relazioni tra le varie discipline, professioni, e dei settori pubblico e privato.



Un'azione bilanciata

Di recente, sono stati ottenuti numerosi progressi in molte aree della salute mentale, comprese le scienze biologiche (studi di "brain mapping", studi di associazione fast genome-wide), l'eHealth e le nuove tecnologie (interventi forniti via internet, applicazioni per il monitoraggio dei sintomi), le terapie psicologiche (uso e implementazione della terapia cognitivo-comportamentale) e lo sviluppo di infrastrutture per la ricerca (pubblicazioni open access; sviluppo di network europei per la ricerca). La ricerca europea è pronta per affrontare le molte sfide nel campo della salute mentale nei prossimi anni.

La metodologia del progetto ROAMER

Il progetto ROAMER (ROADmap for MEntal health and Well-being Research in Europe) ha sviluppato una roadmap, ampia e integrata, per la ricerca in salute mentale. Il ROAMER abbraccia diverse aree della salute mentale, incluse la salute pubblica, il monitoraggio e il miglioramento dei servizi di salute mentale, i contesti sociali e culturali, gli studi clinici, i fattori di rischio individuali, e la ricerca a livello cellulare e molecolare.

I gruppi di lavoro del ROAMER hanno condotto delle mappature sistematiche della letteratura scientifica prodotta in Europa per valutare i progressi principali avvenuti negli ultimi anni nelle varie aree della ricerca in salute mentale. Inoltre, i vari gruppi hanno individuato i punti critici della ricerca, attraverso consensus meetings, advisory board, e survey con i ricercatori e gli stakeholders attivi a livello europeo, tenendo conto dei recenti progressi tecnologici e delle infrastrutture di ricerca disponibili a livello europeo.

Sono state individuate sei priorità per la ricerca in salute mentale, riportate sul retro di questa brochure. Queste priorità sono mirate, attuabili, costruite sulla base delle migliori conoscenze scientifiche disponibili e perseguibili con successo nei prossimi 5-10 anni.

Affrontare queste priorità determinerà un beneficio per:

I pazienti con disturbi mentali e i loro familiari, attraverso:

- la riduzione del carico dei familiari
- la riduzione dello stigma associato ai disturbi mentali
- la promozione dell'inclusione sociale dei pazienti

I conti pubblici, attraverso:

- la riduzione dei costi per la cura dei disturbi mentali
- la riduzione dei costi per i servizi sociali necessari per supportare i cittadini Europei.

Le industrie europee, promuovendo una crescita sostenibile e un aumento di produttività, attraverso:

- la creazione di nuove opportunità per lo sviluppo di nuovi farmaci e innovazioni tecnologiche
- lo sviluppo di una forza lavoro giovane e adeguatamente formata.

Il progetto ROAMER ha analizzato le risorse esistenti nelle varie regioni europee e ha coinvolto oltre 1000 tra ricercatori e organizzazioni di stakeholders. Le raccomandazioni evidence-based sono state prodotte mediante continui feedback, meeting, advisory board internazionali e survey con ricercatori, esperti e altri stakeholders attivi a livello Europeo nella salute mentale.

Le 6 priorità per la ricerca in salute mentale identificate dal progetto ROAMER

- 1) Implementare la ricerca sulla prevenzione dei disturbi mentali, la promozione della salute mentale e lo sviluppo di nuovi interventi rivolti ai bambini, agli adolescenti, e ai giovani in generale.
- 2) Focalizzare la ricerca sullo sviluppo e sui meccanismi causali dei sintomi e delle sindromi psichiatriche, nonché sul benessere nelle diverse fasi della vita (inclusa la popolazione anziana).
- 3) Sviluppare e mantenere network di ricerca internazionali e database condivisi tra i ricercatori.
- 4) Sviluppare e implementare nuovi interventi sulla base dei progressi scientifici e tecnologici.
- 5) Ridurre lo stigma, migliorando le capacità dei pazienti e di coloro che se ne prendono cura nelle decisioni sui trattamenti e includendoli nella ricerca in salute mentale
- 6) Potenziare la ricerca sui sistemi sanitari e sociali, prendendo in considerazione la qualità dell'assistenza, i contesti e gli approcci socio-culturali e socio-economici

Contatti

Coordinatore del progetto ROAMER:

Consorcio CIBER para el área temática de salud mental (CIBERSAM) --
Parc Sanitari Sant Joan de Déu
Research and Development Unit
C/ Dr. Antoni Pujades, 42
08830 -- Sant Boi de Llobregat (Barcelona, Spain)

Email: ROAMER@pssjd.org
Tel.: +34 93 556 96 77
<http://roamer-mh.org>



Lo studio ROAMER è stato finanziato dalla Comunità Europea (FP7/2007--2013/no 282586) e dal Ministero Spagnolo della Scienza e delle Tecnologie (ACI--PRO--2011--1080)

